

Mercoledì di coppa con gli inglesi

Ci è parso opportuno, in questa pagina, offrire ai nostri lettori un brevissimo profilo tecnico-umano degli avversari odierni dei biancorossi, accanto ad una telegrafica storia della Società che rappresentano - Tra quindici giorni il « ritorno »

La compagine inglese del Wycombe Wanderers, che stasera allo stadio « Sada » incontrerà il Monza nella gara d'andata della Coppa angloitaliana semiprofessionisti, è arrivata ieri sera all'aeroporto milanese di Linate con il volo AZ 459. Ad accompagnare la squadra britannica, oltre al consueto staff tecnico-amministrativo della medesima, alcuni dirigenti della Federazione inglese — della Isthmian League, in particolare, qualcosa di molto simile alla nostra Lega semiprofessionisti — ed un gruppo di sostenitori che hanno voluto essere vicini ai propri ragazzi in questa avventura internazionale.

La comitiva, a bordo di un pullmann messo a disposizione dal Calcio Monza, ha quindi raggiunto il « residence » Leonardo da Vinci di Bruzzano dove si tratterà per tutto il suo breve soggiorno italiano. Stamane, verso le ore 11, in Comune è previsto un rinfresco in onore degli ospiti d'oltremarina ai quale parteciperanno i dirigenti delle due società. I calciatori inglesi, nel frattempo, sosterranno l'allenamento conclusivo in vista del match di Coppa su

uno dei campi che sono disponibili presso il « Leonardo da Vinci ».

Alle ore 13, in un noto ristorante nei pressi della nostra città, ci sarà una colazione cui sono stati invitati, oltre ai dirigenti dei due sodalizi, rappresentanti della stampa (locale e non) e, con ogni probabilità, la terza arbitrale (arbitro e guardalinee saranno italiani) designata a dirigere l'incontro.

C'è viva attesa in città per il match di stasera che rappresenta, per il Monza, la possibilità di vivere un giorno da... leone, a livello internazionale. Un'occasione che non troppo facilmente si ripresenterà non soltanto alla squadra ma a tutti quanti hanno a cuore le sorti del calcio cittadino. L'appuntamento è per le ore 20.30, al « Sada ».

La gara di ritorno si disputerà fra quindici giorni in Inghilterra, a 30 chilometri da Londra: è prevista per il giorno 8 ottobre, mercoledì. La società biancorossa ha già comunicato, a grandi linee, il programma per la trasferta aerea. Sono già aperte le iscrizioni. Per informazioni, gli interessati si rivolgano direttamente presso la sede di via Manzoni.

Short history of Wycombe Wanderers

Il Club fu fondato nel 1884, un tempo nel quale le leghe erano sconosciute e le competizioni di coppa non esistevano; da questi modesti inizi si formò la Wycombe Wanderers Football Club. Facilitazioni per il gioco erano quasi inottemperabili e le trasferte avvenivano a piedi; spesso si coprivano molte miglia per far fronte agli impegni. Il nome del Club fu la prima decisione presa. A causa delle distanze che si prevedeva la squadra dovesse percorrere a piedi per giocare al football, « Wanderers » (gli erranti, i vaganti) sembrò il nome più appropriato da adottarsi.

Il club si spostò a Loakes Park, la sua attuale sede, nel 1898, dove il campo venne « tagliato » dalla collina, a mano. La tribuna fu costruita nel 1905 e più tardi estesa per tutta la lunghezza del campo. La squadra vinse la Berks and Bucks Senior Cup nel 1902, il primo successo nel senior football.

Nel '55-'56, per la prima volta nella sua storia, il Wycombe vinse il suo campionato, bissando il successo l'anno dopo. Il club, negli anni seguenti, acquistò fama di essere tra i meglio organizzati: molti suoi giocatori vennero convocati

per le varie rappresentative, grazie anche alla presenza di Brian Lee, attuale manager dei Wanderers. Brillante la stagione '70-'71: vittoria in campionato, buon comportamento in Coppa. Successo ripetuto la stagione successiva. In Coppa, addirittura il club arrivò alla finale ma fu sfortunatamente battuto. Meno felice l'annata seguente.

Nel '73-'74, s'impose il calcio « sponsorizzato », una rivoluzione che determinò un cambiamento decisivo nella condizione dei giocatori. Rothmans, della Pall Mall, offrì premi in danaro ai clubs che giocassero un football-spettacolo, pagando incentivi per le squadre più realizzatrici, alla ricerca di un gioco più spettacolare ed offensivo. I Wanderers si distinsero vincendo la Coppa della Lega, realizzando molte reti e segnalandosi per la correttezza dei propri atleti.

Il Wycombe è reduce da una stagione particolarmente felice: per la quarta volta, in cinque anni, si è aggiudicato il Rothman Isthmian League e, in Coppa, ha saputo sconfiggere compagini di categoria superiore acquisendo il diritto a disputare questa prestigiosa « Coppa Anglo-italiana ».